

**Fissaggi SFS intec
per una posa semplice e a regola d'arte**



Prefazione	Pag.	5
<hr/>		
1. Richiami normativi sulla posa in opera del serramento	Pag.	6
<hr/>		
2. Linee guida generali per la posa in opera di porte e finestre	Pag.	7-8
2.1. Garanzie per la posa in opera del serramento		
2.2. Garanzia di funzionamento		
2.3. Richiamo alla normativa europea EN 14351-1		
<hr/>		
3. Materiali e la corretta foratura	Pag.	9
<hr/>		
4. Indicazioni sulla corretta foratura	Pag.	10
<hr/>		
5. Il montaggio delle viti	Pag.	11
<hr/>		
6. Il fissaggio del serramento	Pag.	12
6.1. La disposizione dei punti di ancoraggio		
<hr/>		
SPTR-A/SPTR-B	Pag.	13
Sistema di posa regolabile per ristrutturazioni su legno per serramenti in PVC con e senza rinforzo		
<hr/>		
SPTR-Bi/Bi2/Bi4	Pag.	14
Sistema di posa su controtelai in acciaio per serramenti in PVC con rinforzo		
<hr/>		
SPTR-H	Pag.	15
Sistema di posa regolabile per calcestruzzo per serramenti in PVC con rinforzo		
<hr/>		
FB	Pag.	16
Sistema di montaggio infissi senza tassello		
<hr/>		
Dati tecnici	Pag.	17-22
SPTR-A/SPTR-B		
SPTR-Bi		
SPTR-Bi2		
SPTR-Bi4		
SPTR-H		
FB		

La posa in opera dei serramenti è considerato sia dai produttori di finestre, sia dagli operatori del settore uno degli aspetti più importanti.

Il mal funzionamento spesso oggetto di contestazioni, deriva dalle modalità di posa e/o dalla scelta dei sistemi di fissaggio che devono ancorare il serramento all'edificio.

È quindi indispensabile scegliere sistemi di fissaggio già in fase di progettazione che garantiscano le prestazioni richieste in termini di sicurezza per l'utente.

In questa documentazione si intende prendere in particolare considerazione le responsabilità del produttore di serramenti, dovendo fornire anche gli accessori per la posa, e dell'installatore le cui attività sono strettamente correlate ai prodotti di SFS intec e la finalità è unicamente quella di fornire informazioni utili alla corretta scelta dei materiali.

Viene riportato un breve stralcio della normativa UNI 10818 che riassume le linee guida generali per la posa in opera.

La seconda parte del documento raccoglie le schede tecniche dei prodotti di posa regolabili SFS intec con le relative caratteristiche

1. Richiami normativi sulla posa in opera del serramento

La norma UNI 10818 "Finestre, porte e schermi - Linee guide generali per la posa in opera" funge da guida ed analizza in dettaglio tutti i soggetti che intervengono nelle operazioni di posa in opera di infissi, della progettazione fino al collaudo finale con la consegna al committente.

Gli operatori che intervengono nel processo di progettazione, produzione e posa in opera di finestre, porte e schermi, cioè di infissi, sono i seguenti:

- a) progettista;
- b) costruttore edile;
- c) appaltatore;
- d) direttore lavori;
- e) produttore;
- f) installatore.

Ciascuno dei succitati operatori deve essere in possesso di precise qualifiche professionali in relazione al proprio ruolo ed alle proprie responsabilità.

a) Progettista

operatore in possesso di titolo di studio le cui competenze sono definite dalla vigente normativa in materia di esercizio della libera professione;

b) Costruttore edile

azienda dotata di attrezzature e manodopera sia ordinaria che qualificata e specializzata che realizza il vano atto ad ospitare l'infisso e provvede alla posa dell'eventuale controtelaio;

c) Appaltatore

azienda che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, la realizzazione ed il compimento di un'opera e di un servizio verso un corrispettivo in denaro;

d) Direttore lavori

la qualifica professionale analoga a quella relativa alla figura del progettista;

e) Produttore

azienda specializzata nella produzione di infissi (esterni e/o interni; può avere al suo interno aree adibite alla produzione di componenti degli infissi profili accessori, ecc.).
Il produttore può coincidere con l'installatore;

f) Installatore

azienda specializzata che assume il compimento del servizio di posa nel vano degli infissi forniti dal produttore.

La posa in opera può essere appaltata all'installatore dal produttore o dal costruttore edile con regolare contratto.

L'installatore può coincidere con il produttore.

2. Linee guida generali per la posa in opera di porte e finestre

In questa norma sono definite anche le **responsabilità** dell'appaltatore della posa (che può, coincidere con il produttore dei serramenti o con il rivenditore) prima e dopo la fase di montaggio dei serramenti oltre che l'obbligo a fornire al posatore precise direttive di installazione del serramento.

A titolo di esempio, vengono riportate qui di seguito le informazioni più significative tratte dalla UNI 10818 in relazione alla responsabilità dell'appaltatore della posa.

Le procedure per la posa in opera devono essere definite, rese reperibili dal produttore dell'infisso e contengono:

- **indicazioni per il trasporto e deposito**

- **controlli preliminari alla posa**

- **fissaggio del serramento:**

parametri di verifica sono:

- numero di fissaggi lungo il perimetro del telaio fisso,
- distanza tra i fissaggi,
- distanza tra il fissaggio e l'angolo dell'infisso,
- posizionamento del fissaggio rispetto alla cerniera dell'anta del serramento;

- **realizzazione dei giunti**

- **controllo della posa**

2.1. Garanzie per la posa in opera del serramento

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2002 n. 24, " Attuazione della direttiva 1999/44/CE su taluni aspetti della vendita e delle garanzie di consumo" , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 2002 può essere applicato anche alla fornitura di posa in opera del serramento.

Le caratteristiche della nuova garanzia sono:

- durata di **due anni** dalla consegna del bene
- è sempre dovuta al consumatore (non può essere esclusa o limitata)
- si applica anche ai beni usati
- il consumatore è tutelato anche nell'installazione del bene
- consente la riparazione o la sostituzione del bene
- riguarda i rapporti tra consumatore e venditore (anche nel caso il difetto sia imputabile al produttore)
- a questa si può aggiungere l'ulteriore garanzia offerta dal produttore o dal Venditore

2. Linee guida generali per la posa in opera di porte e finestre

2.2. Garanzia di funzionamento

La garanzia legale copre i difetti esistenti al momento della consegna, vale a dire i difetti esistenti *ab origine* nel prodotto **e che si manifestano nell'arco dei 24 mesi**, con esclusione, quindi, dei difetti sopravvenuti.

Imperfetta installazione

La conformità del bene si estende anche all'installazione quando l'installazione è compresa nel contratto di vendita ed è stata effettuata dal venditore o sotto la sua responsabilità.

Quindi un difetto di conformità derivante dall'**imperfetta installazione del bene si configura come difetto di conformità** del bene.

2.3. Richiamo alla normativa europea EN 14351-1

Nella norma europea **EN 14351-1**: Finestre e porte esterne pedonali senza caratteristiche di resistenza al fuoco, che rappresenta il riferimento della **marcatrice CE** del serramento, si specifica (come riportato di seguito nell'Art. 6) la necessità di fornire, a chi si occuperà della posa, tutte le informazioni relative alle modalità per eseguirla correttamente.

Art. 6. Installazione, manutenzione e cura

"Il Serramentista, nel caso non effettui direttamente la posa, deve fornire istruzioni scritte e precise ai montatori".

3. Materiali e la corretta foratura

Di seguito viene riportata una breve descrizione dei principali materiali edili sui quali più comunemente è possibile utilizzare un ancorante specifico.

Il calcestruzzo



Il calcestruzzo, che ha per legante il cemento, è comunque diviso in due sottogruppi, in relazione al tipo d'inerte presente. Mentre il cosiddetto calcestruzzo "leggero" contiene inerti di basso peso specifico che non conferiscono particolare resistenza al materiale. Il calcestruzzo "normale" contiene ghiaia o pietrisco "calibrato" aggiunto al cemento secondo un opportuno rapporto.

Quest'ultimo è il calcestruzzo migliore, perché garantisce l'assenza di vuoti nel getto, il minimo ritiro durante la maturazione e un'eccellente resistenza alla compressione (ad. Es: R 250 o C20/25 = 250 kg/cm²), inoltre, è l'ideale per l'ancoraggio. Importante è verificare che nel punto in cui si desidera eseguire il fissaggio, il calcestruzzo **non presenti** decadimenti fisici quali **fessurazioni** che possono diminuire la resistenza del sistema. Generalmente i supporti di calcestruzzo in opera sono armati perché in grado di resistere agli sforzi di flessione. Questi materiali sono del tutto adatti all'ancoraggio purché la foratura non interferisca con qualche ferro da ripresa.

Pannelli e lastre

Questo gruppo di materiali edili a parete sottile presenta spesso una scarsa resistenza (come, ad esempio, il pannello di cartongesso, gesso fibroso, pannelli di masonite, pannelli di fibre dure, ecc.) e, in questi casi, bisogna scegliere tasselli che si ancorino quasi sempre direttamente nella cavità sul retro del pannello.

Le murature

Le murature tradizionali sono composte da mattoni e malta. Specie nei vecchi fabbricati, a sempre preferibile l'ancoraggio al mattone, poiché la sua resistenza alla compressione è quasi sempre superiore a quella della malta. Quello che può capitare è che durante la trazione letteralmente il mattone si sfili dalla muratura, proprio perché tra gli elementi che concorrono al fissaggio la malta è il punto debole.

Le murature si differenziano inoltre per il tipo di laterizio utilizzato



a) Mattoni pieni

Non presentano cavità di alcun tipo, questi materiali sono molto adatti al fissaggio con viti. I valori di resistenza alla compressione sono ottimali anche per carichi di notevole consistenza.



b) I mattoni forati

Anche se spesso sono prodotti con materiali sufficientemente resistenti alla compressione, i mattoni forati presentano delle cavità che limitano, di fatto, i carichi impegnativi, a meno che l'ancoraggio non sia fatto con fissaggi speciali, che superano o riempiono le cavità.



c) I materiali pieni in laterizio alleggerito

Questi materiali presentano quasi sempre una scarsa resistenza alla compressione e hanno moltissimi pori, quindi, non sono adatti per carichi pesanti a patto che non si utilizzino fissaggi speciali che permettono di ottenere, carichi medi/leggeri.



e) I materiali forati in laterizio alleggerito

Questi materiali accentuano la scarsa resistenza alla compressione già vista per il tipo pieno, quindi, si consiglia di prestare molta attenzione alla scelta del fissaggio, privilegiando, ad esempio, fissaggi molto lunghi o l'impiego d'ancoranti chimici e, comunque, per carichi leggeri.

4. Indicazioni sulla corretta foratura

Vedi schede tecniche pag. 16

La perforazione nel materiale edile per creare l'alloggiamento del fissaggio può avvenire attraverso due procedimenti quasi sempre possibili con i normali trapani elettrici o i martelli perforatori.

- perforazione a rotazione con elevata velocità
- perforazione a rotoperussione

Il procedimento va scelto in relazione al tipo di materiale.

Nei materiali **compatti** (dal calcestruzzo ai mattoni **pieni**) è opportuno utilizzare il sistema a **rotoperussione**.

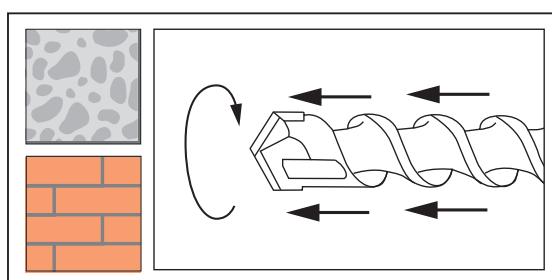


Figura 36 - **Mattone** pieno: dimensioni del supporto e tipo di foratura

Nei materiali non compatti, come i mattoni forati, è indispensabile usare il sistema a sola rotazione in quanto è estremamente facile con la rotoperussione allargare eccessivamente il foro e rovinare completamente le caste interne del mattone

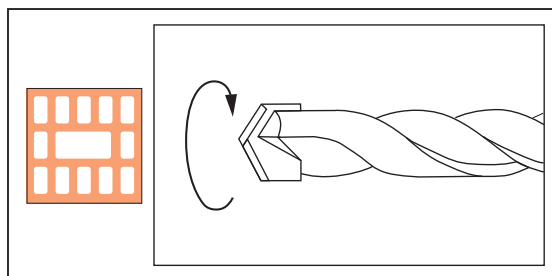


Figura 37 - **Mattone** forato: dimensioni del supporto e tipo di foratura

5. Il montaggio delle viti

Al fine di evitare lo sfaldamento e la formazione di fessure nel materiale edile e di poter trasmettere con le viti il carico necessario, vanno rispettate, le indicazioni fornite dalla SFS intec, le distanze dai bordi e tra gli assi ed il necessario spessore del supporto d'ancoraggio.

La profondità della foratura

Salvo poche eccezioni, la profondità della foratura deve essere maggiore di quella dell'ancoraggio, cosicché ci sia spazio nell'eventualità fosse presente polvere, garantendo la sicurezza del funzionamento.

La pulizia del foro

Durante e soprattutto dopo la foratura va rimossa la polvere in quanto il foro non pulito riduce la tenuta del fissaggio. L'assenza di polvere consente il corretto trasferimento degli sforzi tra ancorante e muratura.

La procedura corretta di pulizia prevede almeno 2 soffiate, 2 scovolate e altre 2 soffiate

Protezione alla corrosione dei fissaggi

Tutti i fissaggi devono avere un'adeguata protezione alla corrosione in funzione agli ambienti nei quali vengono applicati.

6. Il fissaggio del serramento

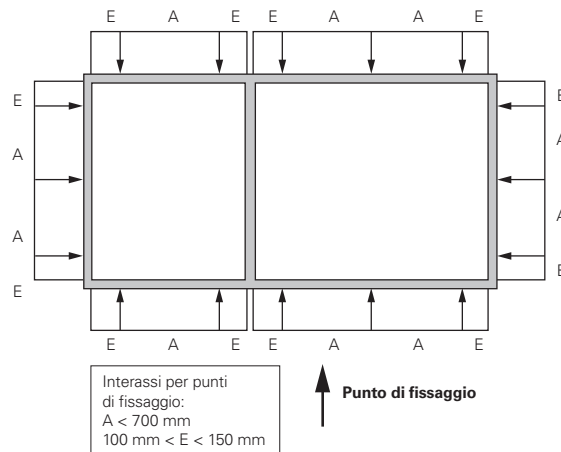
6.1. La disposizione dei punti di ancoraggio

Il fissaggio da utilizzare per l'ancoraggio del serramento all'edificio è estremamente importante poiché durante il normale utilizzo del serramento deve essere garantita sia la funzionalità, sia la sicurezza degli utenti. Il fissaggio deve essere realizzato affinché il telaio non subisca delle deformazioni al fine di evitare un deterioramento delle superfici esterne o interne. La scelta del fissaggio, deve tener conto:

- dimensioni, tipologia e peso del serramento, geometria del telaio,
- geometria e composizione della muratura,
- situazione costruttiva (edificio nuovo o ristrutturazione),
- importanti sollecitazioni al vento.

Inoltre devono essere rispettate alcune indicazioni generali quali:

- la distanza tra i singoli punti di fissaggio non deve essere superiore a 700 mm;
- la distanza tra il punto di fissaggio e l'angolo interno del serramento (o la giunzione del piantone) deve essere compresa tra 100 mm e 150 mm;
- su ogni lato del telaio dei serramenti di piccole dimensioni devono essere previsti almeno due punti di ancoraggio alla muratura;
- al fine di garantire un regolare trasferimento dei carichi dall'anta al telaio, i punti di fissaggio devono essere previsti in corrispondenza degli incontri e delle cerniere.



SPTR-A/SPTR-B

Sistema di posa regolabile per ristrutturazioni su legno per serramenti in PVC con e senza rinforzo



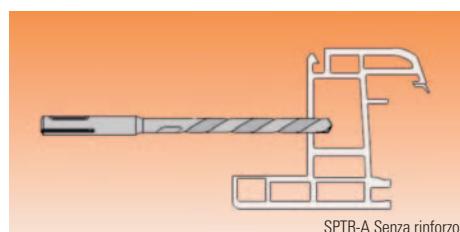
Il sistema regolabile SPTR-A/SPTR-B della SFS, brevettato, permette la posa in ristrutturazione del Vostro infisso in PVC sul vecchio telaio in legno, senza fermi. Eliminando l'utilizzo del regolo basta quindi una preforatura d. 6 mm del telaio in PVC ed eventualmente del suo rinforzo.

Il sistema SPTR-B funziona per qualsiasi forma, spessore e posizione del rinforzo.

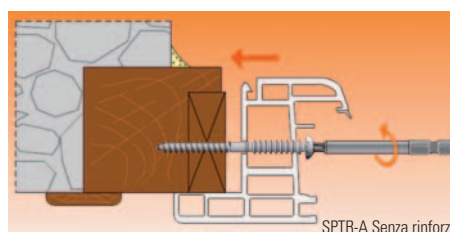
Grazie alla presenza del rinforzo, il sistema SPTR-B utilizza la rigidità del profilo per mantenere il telaio in posizione evitando anche l'utilizzo di sistemi di bloccaggio. La testa, grazie alla sua verniciatura, presenta già una finitura estetica tale da rendere inutile l'utilizzo di cappucci, e l'impronta T25 assicura un avvitarlo perfetto e senza deteriorazioni.

Con il sistema SPTR-A la zona dello scatto si aggancia dietro la parete in PVC, con il sistema SPTR-B, la zona dello scatto si aggancia dietro la parete in PVC fra la scanalatura ed il rinforzo. La zona ad anelli sottotesta garantisce un ancoraggio ottimale su qualsiasi spessore di telaio eliminando il rischio di schiacciamento del profilo. La zona guida permette di condurre fermamente l'infisso in PVC limitandone il rischio di oscillazione o qualsiasi altro spostamento angolare. La zona di avvitarlo assicura innanzitutto un ancoraggio solido nel legno senza preforatura (salvo legni molto duri) grazie al suo lubrificante integrato. Inoltre il rivestimento GS08 senza cromo VI gli conferisce una resistenza di 400H in nebbia salina.

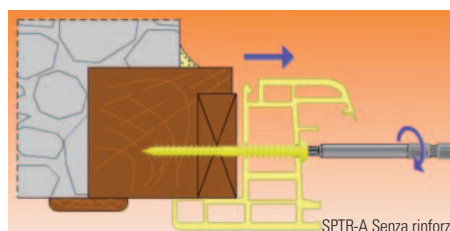
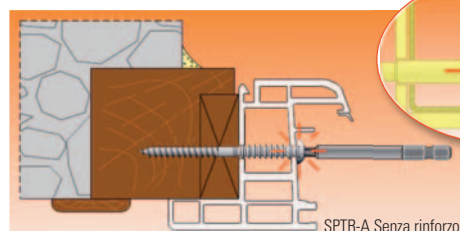
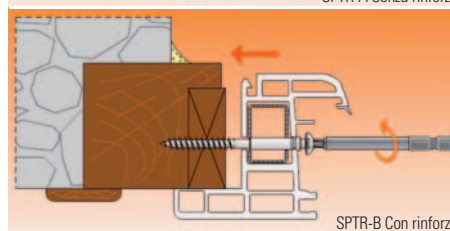
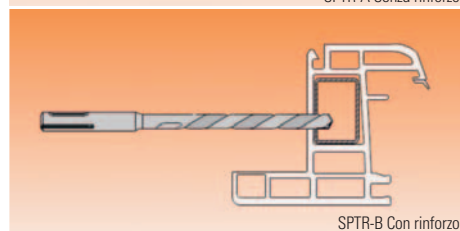
Eliminando quindi l'utilizzo dei fermi, dei cappucci vari copriforo il sistema SPTR-A/SPTR-B razionalizza in maniera importante la gestione delle Vostre forniture per la posa. Inoltre Vi permette un sostanziale risparmio di tempo ed una reale facilitazione della loro messa in opera.



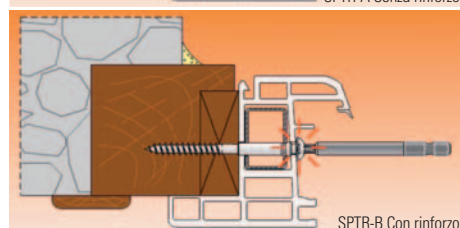
Preforo sul telaio da \varnothing 6 mm in azienda o in cantiere



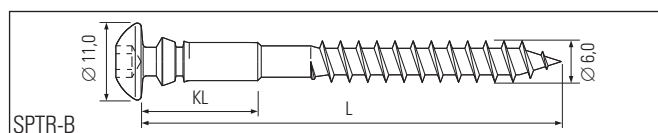
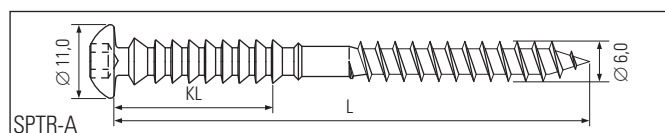
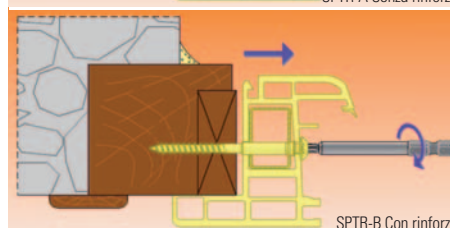
Velocità di avvitarlo a 400 giri/min



Regolazione per avvitarlo e svitarlo per un allineamento perfetto del telaio in PVC



Fissaggio del collare della vite tra la parete in PVC e quella del rinforzo in metallo



Misure	Ral 9016 Bianco	Ral 1015 Beige	Ral 7035 Grigio	Ral 8003 Caramello	Ral 8017 Marrone	Ral 9005 Nero	GS	Capacità di assemblaggio KL
SPTR-A/14-T25 6x60	967425	979050	979051	709729	979052	730157	942482	Da 10 a 14 mm
SPTR-A/24-T25 6x70	967424	973323	973324	988987	973325	730155	942483	Da 15 a 24 mm
SPTR-A/34 T25 6x80	967426	984184	984185	709730	987972	508938	942484	Da 25 a 34 mm
SPTR-B/14-T25 6x60	744510	751466	751467	751469	751470	1049192	1158300	Da 10 a 14 mm
SPTR-B/24-T25 6x70	744513	751472	751473	751475	751476	1015452	1046328	Da 15 a 24 mm
SPTR-B/34 T25 6x80	744514	751481	751482	751485	751488	1049193	1115991	Da 25 a 34 mm

SPTR-Bi/Bi2/Bi4

Sistema di posa su controtelai in acciaio per serramenti in PVC con rinforzo



Il sistema regolabile SPTR-Bi della SFS, brevettato, permette la posa del Vostro infisso in PVC rinforzato sul controtelaio in ferro.

Eliminando l'utilizzo del regolo basta quindi una preforatura d. 6 mm del telaio in PVC e del suo rinforzo.

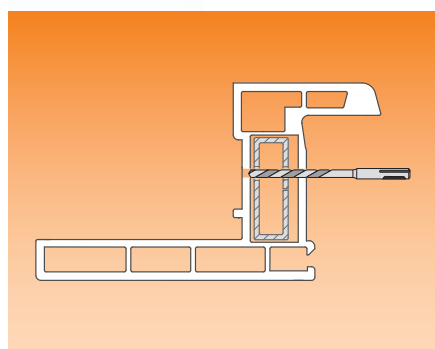
Il sistema SPTR-Bi funziona per qualsiasi forma, spessore e posizione del rinforzo, grazie al quale il sistema SPTR-Bi utilizza la rigidità del profilo per mantenere il telaio in posizione evitando ulteriori sistemi di bloccaggio.

La speciale versione con punta autoforante permette di evitare la preforatura del controtelaio in ferro.

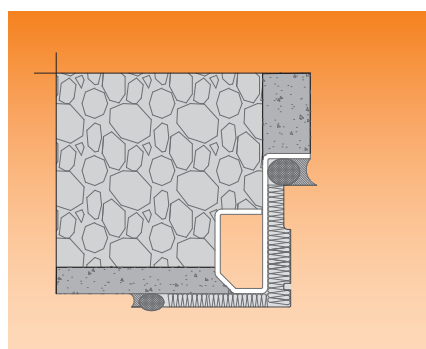
La testa, grazie alla sua verniciatura, presenta già una finitura estetica tale da rendere inutile l'utilizzo di cappucci, e l'impronta T25 assicura un avvitamento perfetto e senza deteriorazioni.

La zona della clip si aggancia solidamente dietro la parete in PVC, fra la parete stessa ed il rinforzo.

La zona guida permette di condurre fermamente l'infisso in PVC limitandone il rischio di oscillazione o qualsiasi altro spostamento angolare. La zona di avvitamento assicura innanzitutto un ancoraggio solido sul controtelaio in acciaio (anche di minimo spessore) grazie alla sua punta autoforante di diametro ridotto (SPTR-Bi2). Inoltre il rivestimento GS08 senza cromo VI gli conferisce una resistenza di 400H in nebbia salina. Eliminando quindi l'utilizzo dei fermi, dei cappucci vari copriforo il sistema SPTR-Bi razionalizza in maniera importante la gestione delle Vostre forniture per la posa. Inoltre Vi permette un sostanziale risparmio di tempo ed una reale facilitazione della loro messa in opera.

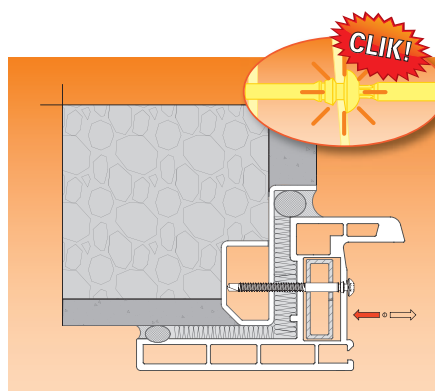


Preforo sul telaio da \varnothing 6 mm.

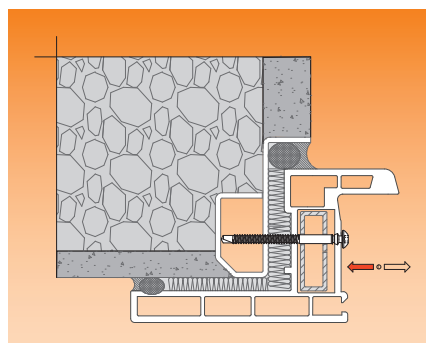


Rimozione vecchio telaio.

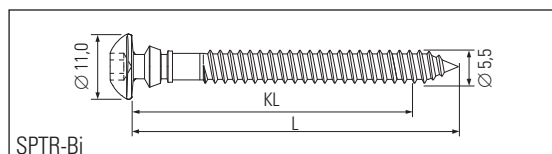
Posa del controtelaio in ferro.



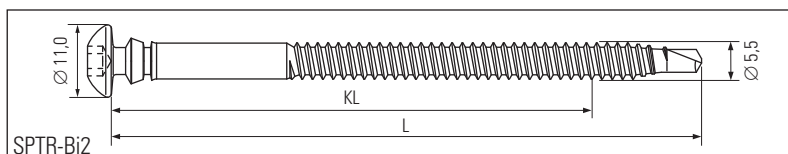
Foratura del controtelaio in ferro tramite vite autoforante e aggancio della parete in PVC sotto la testa della vite SPTR-Bi.



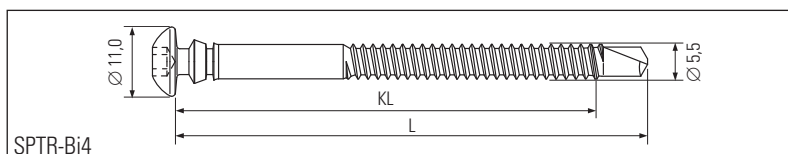
Regolazione per avvitamento e svitamento per un allineamento perfetto del telaio in PVC.



SPTR-Bi



SPTR-Bi2



SPTR-Bi4

Misure	Ral 9016 Bianco	Ral 1015 Beige	Ral 7035 Grigio	Ral 8003 Caramello	Ral 8017 Marrone	Ral 9005 Nero	GS	Capacità di assemblaggio KL
SPTR-Bi 5,5x55	1142642	1363717	1363718	1163473	1363719	1364931	1087837	52 mm
SPTR-Bi4 5,5x75	1212961	1310454	1310455	1234575	1234577	1242509	1364932	64 mm
SPTR-Bi2 5,5x90	1254885	1254884	1254886	1254887	1254888	1254889	1280468	73 mm

SPTR-H

Sistema di posa regolabile per calcestruzzo per serramenti in PVC con rinforzo



Il sistema regolabile SPTR-H della SFS, brevettato, permette la posa del Vostro infisso in PVC rinforzato sul calcestruzzo, senza fermi.

Eliminando l'utilizzo del regolo quindi una preforatura d. 8 mm del telaio in PVC e del suo rinforzo.

Il sistema SPTR-H funziona per qualsiasi forma, spessore e posizione del rinforzo.

Grazie alla presenza del rinforzo, il sistema SPTR-H utilizza la rigidità del profilo per mantenere il telaio in posizione evitando anche l'utilizzo di sistemi di bloccaggio.

La testa, grazie alla sua verniciatura, presenta già una finitura estetica tale da rendere inutile l'utilizzo di cappucci, e l'impronta T25 assicura un avvitamento perfetto e senza deteriorazioni.

La zona della clip si aggancia solidamente dietro la parete in PVC, fra la parete stessa ed il rinforzo.

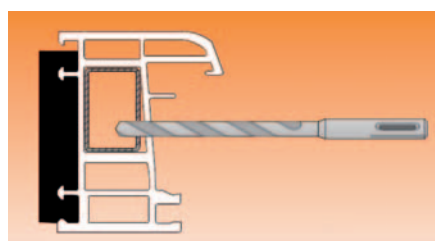
La zona guida permette di condurre fermamente l'infisso in PVC limitandone il rischio di oscillazione o qualsiasi altro spostamento angolare.

La zona di avvitamento assicura innanzitutto un ancoraggio solido nella muratura grazie al suo speciale filetto.

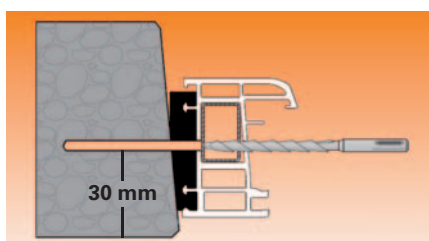
Inoltre il rivestimento GS08 senza cromo VI gli conferisce una resistenza di 400H in nebbia salina.

Eliminando quindi l'utilizzo dei fermi, dei cappucci vari copriforo il sistema SPTR-H razionalizza in maniera

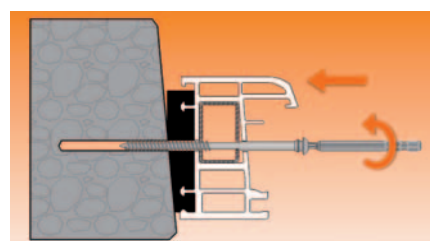
importante la gestione delle Vostre forniture per la posa. Inoltre Vi permette un sostanziale risparmio di tempo ed una reale facilitazione della loro messa in opera.



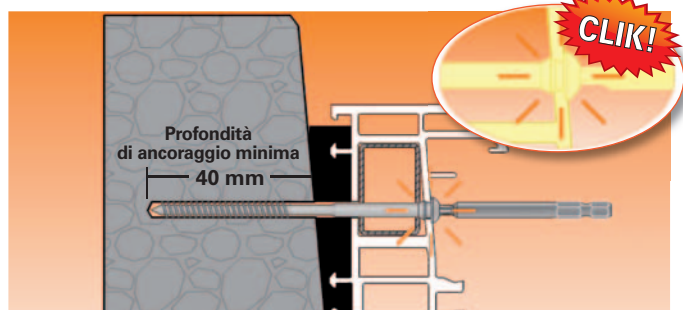
Preforo sul telaio da \varnothing 8 mm



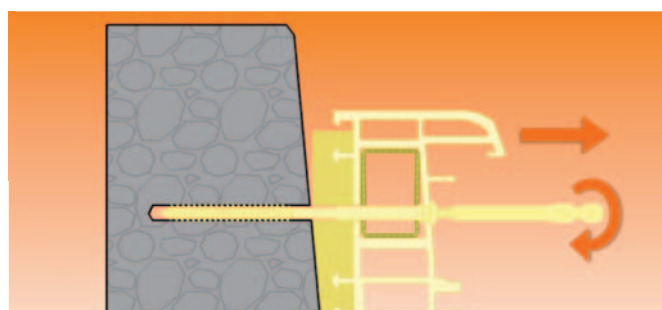
Preforo della muratura da \varnothing 6 mm con distanza min. dal bordo e profondità di foratura secondo tabella



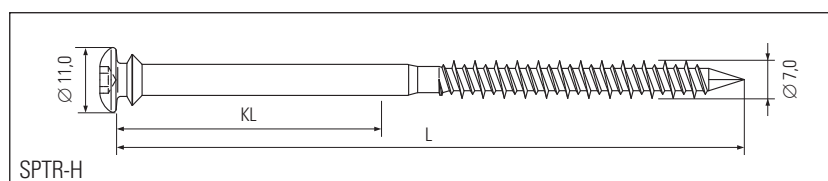
Velocità di avvitamento a 400 giri/min
Aggancio alla parete sotto la testa della vite



Aggancio alla parete in PVC sotto la testa della vite



Regolazione per avvitamento e svitamento per un allineamento perfetto del telaio in PVC



Misure	Ral 9016 Bianco	Ral 1015 Beige	Ral 7035 Grigio	Ral 8003 Caramello	Ral 8017 Marrone	Ral 9005 Nero	GS	Capacità di assemblaggio KL
SPTR-H 7x85	1337190	1363705	1363706	1363708	1363709	1364926	1364925	30 mm
SPTR-H 7x100	1337189	1363710	1363711	1363712	1363713	1364927	1364929	45 mm
SPTR-H 7x120	1325718	1363714	1340732	1363715	1363716	1353568	1364930	55 mm

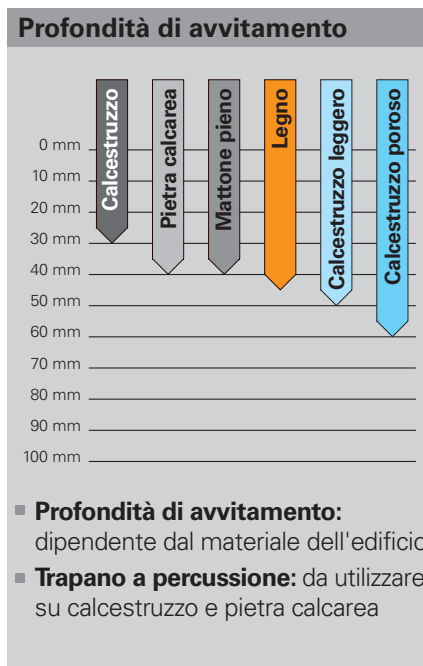
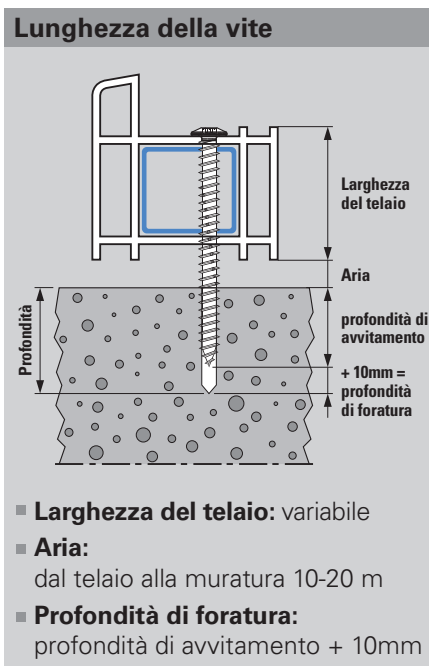


FB - Fissaggi per telai

- il filetto speciale della vite FB garantisce un fissaggio senza tasselli duraturo nel calcestruzzo o muratura;
- il filetto speciale si riduce fino in punta permettendo una posa facile per avvitamento anche nel calcestruzzo.

A Vostro vantaggio

- Montaggio facile e sicuro degli infissi su diversi materiali edili;
- Non viene richiesto l'utilizzo di tasselli;
- Montaggio laterale efficiente dei profili preforati;
- Perfetta trasmissione di forza grazie all'impronta TORX® T30 - maggiore durata dell'inserto;
- Pronto all'uso - nessun tempo di attesa.



Diametro di foratura Ø e profondità di avvitamento nei diversi materiali edili

Materiale della muratura	Diametro di foratura Ø	Profondità di avvitamento	Foratura ad avvitamento	Foratura a percussione
Calcestruzzo	6,0 mm	30 mm		x
Pietra calcarea	6,0 mm	40 mm	x	x
Mattonella piena	6,0 mm	40 mm	x	
Legno	6,0 mm	45 mm	x	
Calcestruzzo armato	6,3 mm	30 mm		x

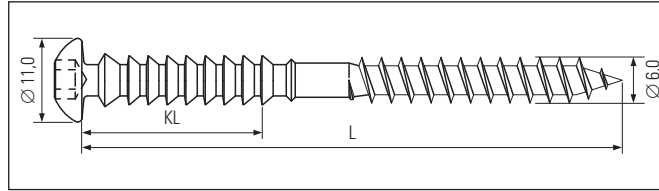
Descrizione articolo	Ø mm	L mm	Codice
FB-SK-T30	7,5	42	713339
FB-SK-T30	7,5	62	713341
FB-SK-T30	7,5	72	713343
FB-SK-T30	7,5	82	713344
FB-SK-T30	7,5	92	713345
FB-SK-T30	7,5	102	713346
FB-SK-T30	7,5	112	713348
FB-SK-T30	7,5	122	713349
FB-SK-T30	7,5	132	713351
FB-SK-T30	7,5	152	713352
FB-SK-T30	7,5	182	713355
FB-SK-T30	7,5	212	713356
FB-SK-T30	7,5	300	1107630

Descrizione articolo	Ø mm	L mm	Codice
FB-ZK-T30	7,5	42	533628
FB-ZK-T30	7,5	62	533630
FB-ZK-T30	7,5	72	533631
FB-ZK-T30	7,5	82	533633
FB-ZK-T30	7,5	92	533634
FB-ZK-T30	7,5	102	533635
FB-ZK-T30	7,5	112	533636
FB-ZK-T30	7,5	122	533637
FB-ZK-T30	7,5	132	533641
FB-ZK-T30	7,5	152	533647
FB-ZK-T30	7,5	182	533648
FB-ZK-T30	7,5	212	533649

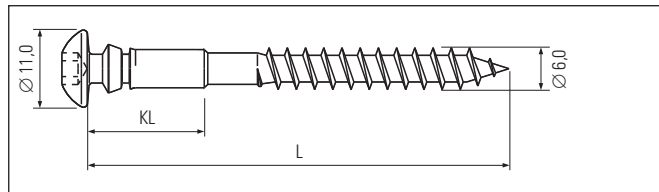
SPTR-A/SPTR-B



SPTR-A Telaio PVC senza rinforzo



SPTR-B Telaio PVC con rinforzo



Forma della testa /impronta

Testa bombata /TORX® T25



SPTR-A



Torx 25



SPTR-B



Torx 25

Ulteriori informazioni

Materiale di fissaggio:

- Acciaio carbonio cementato.

Trattamento:

- GS: bianco senza cromo VI.

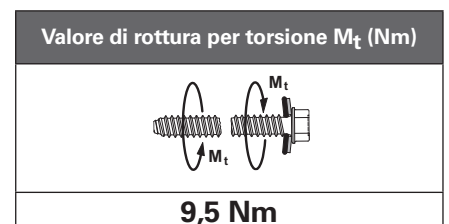
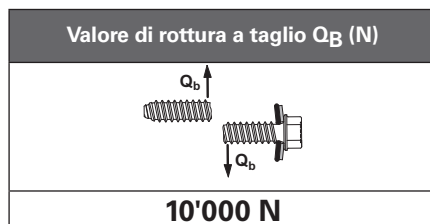
Verniciatura:

- Tutti colori secondo tabella RAL.

Posa:

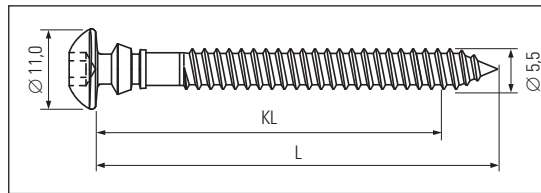
1. Preforatura del telaio in PVC con punta Ø 6 mm
2. Posizionare il telaio
3. SPTR-A: La zona dello scatto che si aggancia dietro la parete in PVC
SPTR-B: La zona dello scatto si aggancia dietro la parete in PVC fra la scanalatura ed il rinforzo
4. Avvitatore con velocità in carica di 400 giri/minuto
5. Regolazione per avvitamento e svitamento per un allineamento perfetto del telaio PVC con rinforzo

Dati tecnici



Le informazioni tecniche provengono da test specifici ed elaborazioni matematiche. SFS intec non presta alcuna garanzia sulla performance del prodotto relativamente ad applicazioni non specificate. Ne consegue che, prima dell'impiego del prodotto, tutti i metodi di calcolo debbono essere verificati ed approvati da un progettista responsabile o un ingegnere, anche in relazione alle regole dell'arte e alle disposizioni legali vigenti in materia.

SPTR-Bi



Forma della testa /impronta

Testa bombata /TORX® T25



Torx 25

Ulteriori informazioni

Materiale di fissaggio:

- Acciaio carbonio cementato.

Trattamento:

- GS: bianco senza cromo VI.

Verniciatura:

- Tutti i colori secondo tabella RAL.

Posa:

1. Preforatura del telaio in PVC con punta \varnothing 6 mm
2. Preforatura del controtelaio in acciaio con punta \varnothing 4,5 mm secondo lo spessore e la durezza del materiale
3. Posizionare il telaio
4. La zona dello scatto si aggancia dietro la parete in PVC fra la scanalatura ed il rinforzo
5. Avvitare con velocità in carica di 400 giri/min
6. Regolazione per avvitamento e svitamento per un allineamento perfetto del telaio PVC con rinforzo.

Dati tecnici

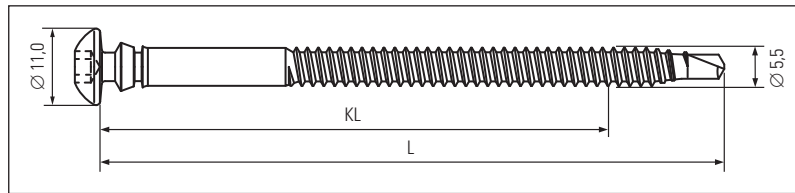
Valore di rottura a taglio Q_B (N)
9'000 N

Valore di rottura a trazione Z_B (N)
10'000 N

Valore di rottura per torsione M_t (Nm)
11,5 Nm

Le informazioni tecniche provengono da test specifici ed elaborazioni matematiche. SFS intec non presta alcuna garanzia sulla performance del prodotto relativamente ad applicazioni non specificate. Ne consegue che, prima dell'impiego del prodotto, tutti i metodi di calcolo debbono essere verificati ed approvati da un progettista responsabile o un ingegnere, anche in relazione alle regole dell'arte e alle disposizioni legali vigenti in materia.

SPTR-Bi2



Per controtelaio in ferro con spessore massimo 2 mm

Forma della testa /impronta

Testa bombata /TORX® T25



Torx 25

Ulteriori informazioni

Materiale di fissaggio:

- Acciaio carbonio cementato.

Trattamento:

- GS: bianco senza cromo VI.

Verniciatura:

- Tutti i colori secondo tabella RAL.

Posa:

1. Preforatura del telaio in PVC con punta \varnothing 6 mm
2. Posizionare il telaio
3. La zona dello scatto si aggancia dietro la parete in PVC fra la scanalatura ed il rinforzo
4. Avvitare con velocità in carica di 1800 giri/min
5. Regolazione per avvitamento e svitamento per un allineamento perfetto del telaio PVC con rinforzo.

Dati tecnici

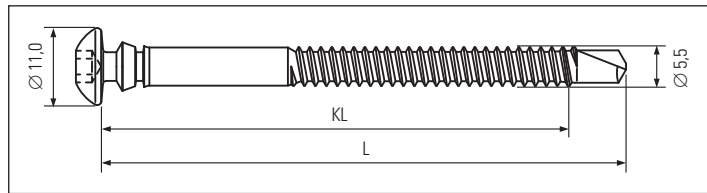
Valore di rottura a taglio Q_B (N)
15'000 N

Valore di rottura a trazione Z_B (N)
12'000 N

Valore di rottura per torsione M_t (Nm)
12 Nm

Le informazioni tecniche provengono da test specifici ed elaborazioni matematiche. SFS intec non presta alcuna garanzia sulla performance del prodotto relativamente ad applicazioni non specificate. Ne consegue che, prima dell'impiego del prodotto, tutti i metodi di calcolo debbono essere verificati ed approvati da un progettista responsabile o un ingegnere, anche in relazione alle regole dell'arte e alle disposizioni legali vigenti in materia.

SPTR-Bi4



Per controtelaio in ferro con spessore massimo 4 mm

Forma della testa /impronta

Testa bombata /TORX® T25



Torx 25

Ulteriori informazioni

Materiale di fissaggio:

- Acciaio carbonio cementato.

Trattamento:

- GS: bianco senza cromo VI.

Verniciatura:

- Tutti i colori secondo tabella RAL.

Posa:

1. Preforatura del telaio in PVC con punta $\varnothing 6$ mm
2. Posizionare il telaio
3. La zona dello scatto si aggancia dietro la parete in PVC fra la scanalatura ed il rinforzo
4. Avvitare con velocità in carica di 1800 giri/min
5. Regolazione per avvitarlo e svitamento per un allineamento perfetto del telaio PVC con rinforzo.

Dati tecnici

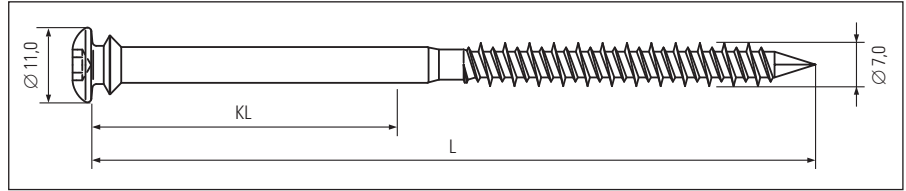
Valore di rottura a taglio Q_B (N)
15'000 N

Valore di rottura a trazione Z_B (N)
12'000 N

Valore di rottura per torsione M_t (Nm)
12 Nm

Le informazioni tecniche provengono da test specifici ed elaborazioni matematiche. SFS intec non presta alcuna garanzia sulla performance del prodotto relativamente ad applicazioni non specificate. Ne consegue che, prima dell'impiego del prodotto, tutti i metodi di calcolo debbono essere verificati ed approvati da un progettista responsabile o un ingegnere, anche in relazione alle regole dell'arte e alle disposizioni legali vigenti in materia.

SPTR-H



Forma della testa /impronta

Testa bombata /TORX® T25



Torx 25

Ulteriori informazioni

Materiale di fissaggio:

- Acciaio carbonio cementato.

Trattamento:

- GS: bianco senza cromo VI.

Verniciatura:

- Tutti i colori secondo tabella RAL.

Posa:

1. Preforatura del telaio in PVC con punta Ø 8
2. Preforatura del cemento con punta Ø 6
3. Posizionare il telaio
4. La zona dello scatto si aggancia dietro la parete in PVC fra la scanalatura ed il rinforzo
5. Avvitare con velocità in carica di 400 giri/min
6. Regolazione per avvitamento e svitamento per un allineamento perfetto del telaio PVC con rinforzo.

Dati tecnici

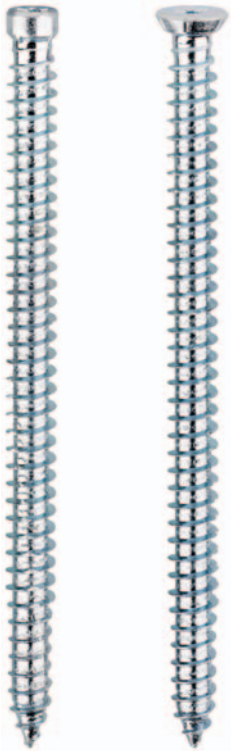
Valore di rottura a taglio Q_B (N)
12'000 N

Valore di rottura a trazione Z_B (N)
16'000 N

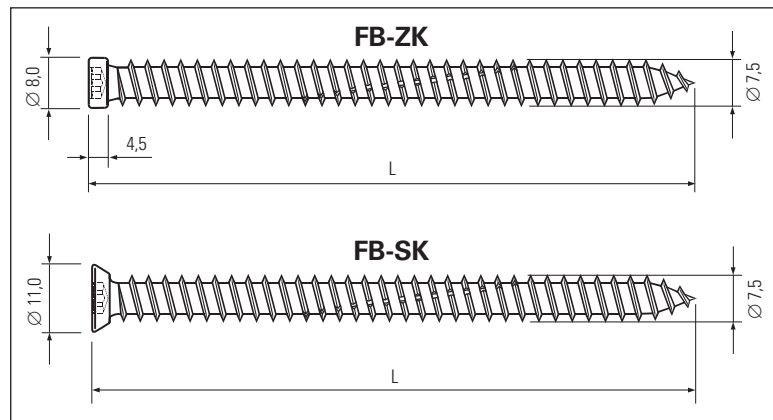
Valore di rottura per torsione M_t (Nm)
14 Nm

Le informazioni tecniche provengono da test specifici ed elaborazioni matematiche. SFS intec non presta alcuna garanzia sulla performance del prodotto relativamente ad applicazioni non specificate. Ne consegue che, prima dell'impiego del prodotto, tutti i metodi di calcolo debbono essere verificati ed approvati da un progettista responsabile o un ingegnere, anche in relazione alle regole dell'arte e alle disposizioni legali vigenti in materia.

FB Ø 7,5



Informa Informazione: filetto con scanalatura



Forma della testa /impronta

Testa cilindrica / Torx T30



Testa svasata / Torx T30



Torx T30

Ulteriori informazioni

Materiale di fissaggio:

- Acciaio carbonio cementato.

Trattamento:

- Zn bianco min. my 5.

Profondità di avvitamento:

- Dipende dal materiale dell'edificio.

Montaggio:

- Buona coppia di avvitamento grazie allo speciale filetto ridotto in punta.

Dati tecnici

Valore di rottura a taglio Q_B (N)
16'000 N

Valore di rottura a trazione Z_B (N)
20'000 N

Valore di rottura per torsione M_t (Nm)
20 Nm*

*Rottura inserto

Indicazioni per la posa con avvitatori

- Giri a carico 700 U/min. Forza assiale/Avanzamento 500 N / Potenza superiore a 500 W

Le informazioni tecniche provengono da test specifici ed elaborazioni matematiche. SFS intec non presta alcuna garanzia sulla performance del prodotto relativamente ad applicazioni non specificate. Ne consegue che, prima dell'impiego del prodotto, tutti i metodi di calcolo debbono essere verificati ed approvati da un progettista responsabile o un ingegnere, anche in relazione alle regole dell'arte e alle disposizioni legali vigenti in materia.



SFS intec

SFS intec S.p.A.
Division Construction
Via Castelfranco Veneto, 71
IT-33170 Pordenone

Tel. 0434 99 51
Fax 0434 995 278
it.info@sfsintec.biz
www.sfsintec.biz/it